

GIUSEPPE VECCHIO (\*)

## Sopra l'equazione locale di una ipersuperficie di $S^n$ in un punto doppio. (\*\*)

1. D. KIRBY ha ottenuto, in [2], una forma particolarmente semplice di equazione locale per una superficie algebrica, contenuta semplicemente in una varietà algebrica  $V^3$  dello spazio affine  $S^n$ , in un suo punto multiplo, scegliendo un opportuno sistema di coordinate locali nel punto. In questa Nota estendo alcuni dei risultati di D. KIRBY, considerando ipersuperficie algebriche dello spazio affine  $S^n$  (1) dotate di un punto di molteplicità  $m \geq 2$ , con particolare riguardo al caso  $m = 2$ . Dopo alcune premesse sopra le serie formali di potenze, dimostro che se  $V$  è una ipersuperficie avente un punto  $m$ -plo  $O$ , è possibile ottenere per  $V$ , con una scelta conveniente delle coordinate locali  $x_1, x_2, \dots, x_n$  nel punto  $O$ , un'equazione locale in  $O$  della forma:

$$1.1 \quad x_1^m + g_2(x_2, \dots, x_n)x_1^{m-1} + \dots + g_m(x_2, \dots, x_n) = 0$$

con  $g_i(x_2, \dots, x_n)$  ( $i = 2, 3, \dots, m$ ) serie formali di potenze di grado  $\geq i$  (cfr. n. 2) nelle variabili  $x_2, \dots, x_n$ . Nel caso particolare  $m = 2$ , nel quale la 1.1 diviene:

$$1.2 \quad x_1^2 + g(x_2, \dots, x_n) = 0,$$

con  $g(x_2, \dots, x_n)$  serie formale di potenze di grado  $\geq 2$ , si dimostra che  $g(x_2, \dots, x_n)$  è univocamente definita a meno di equivalenze (cfr. n. 2).

(\*) Indirizzo: Istituto Matematico Università, Genova.

(\*\*) Ricevuto: il 2 maggio 1961.

(1) Gran parte dei risultati che qui ottengo hanno, tuttavia, validità più generale, come il lettore può facilmente constatare.

Inoltre se il cono quadrico tangente a  $V$  in  $O$  ha uno spazio doppio di dimensione  $n - h$ , si può scegliere il sistema di coordinate locali in modo che l'equazione locale di  $V$  in  $O$  abbia la forma:

$$x_1^2 + x_2^2 + \dots + x_h^2 + \varphi(x_{h+1}, \dots, x_n) = 0$$

dove  $\varphi(x_{h+1}, \dots, x_n)$  è una serie formale di potenze di grado  $> 2$  nelle sole variabili  $x_{h+1}, \dots, x_n$ .

2. Sia  $k$  un campo algebricamente chiuso e di caratteristica 0 e  $k[x_1, \dots, x_n]$  l'anello dei polinomi nelle  $n$  indeterminate  $x_1, x_2, \dots, x_n$  con coefficienti in  $k$ .

Denoteremo con  $f_s(x) = f_s(x_1, \dots, x_n)$  un polinomio omogeneo di grado  $s$  appartenente a  $k[x] = k[x_1, \dots, x_n]$ .

Una serie formale di potenze di grado  $s$  è un'espressione del tipo

$$2.1 \quad f(x) = f_s(x) + f_{s+1}(x) + \dots$$

con  $f_s(x) \neq 0$ . Le serie di grado zero, cioè aventi un termine costante non nullo  $f_0 \in k$ , diconsi *unità*; *non unità* le altre.

Due serie formali  $f(x), g(x)$  diconsi *equivalenti* se  $f(x) = u(x)g(x)$  con  $u(x)$  unità ([4], pag. 80); è chiaro che la relazione di equivalenza così introdotta è riflessiva, simmetrica e transitiva.

Con le definizioni di somma e prodotto usuali le serie formali di potenze in  $x_1, \dots, x_n$  formano un anello che denoteremo con  $k\{x\} = k\{x_1, \dots, x_n\}$ . Le unità di  $k\{x_1, \dots, x_n\}$  costituiscono un gruppo (moltiplicativo); gli elementi di  $k\{x_1, \dots, x_n\}$  di grado  $\geq r$  costituiscono ovviamente un sottoanello di  $k\{x_1, \dots, x_n\}$  che denoteremo con  $k^{(r)}\{x_1, \dots, x_n\}$ ; in particolare  $k^{(1)}\{x_1, \dots, x_n\}$  è il sottoanello costituito da tutte le non unità di  $k\{x_1, \dots, x_n\}$ .

La 2.1 dicesi *regolare* in  $x_i$  se non è unità e contiene un termine  $ax_i^s$  con  $0 \neq a \in k$ . Sono fondamentali i due seguenti teoremi:

TEOREMA 2.1 (Teorema di preparazione di WEIERSTRASS (cfr. [1], pag. 183)). Se  $f(x) \in k\{x_1, \dots, x_n\}$  è di grado  $s$  ed è regolare in  $x_i$ ,  $f(x)$  è equivalente ad una serie della forma

$$x_i^s + A_1 x_i^{s-1} + \dots + A_s$$

con  $A_h \in k^{(h)}\{x_1, \dots, x_{h-1}, x_{h+1}, \dots, x_n\}$  ( $h = 1, 2, \dots, s$ ).

TEOREMA 2.2 (Cfr. [1], pag. 39). Sia dato il sistema

$$2.2 \quad f_i(x_1, \dots, x_n; y_1, \dots, y_m) = 0 \quad (i = 1, 2, \dots, m),$$

dove  $f_i \in k^{(1)}\{x_1, \dots, x_n; y_1, \dots, y_m\}$ . Se per  $x_1 = x_2 = \dots = x_n = 0$  il determinante dei coefficienti dei termini di primo grado nelle  $y_i$  è  $\neq 0$ , il sistema 2.2 ha una unica soluzione:

$$y_i = \varphi_i(x_1, \dots, x_n) \quad (i = 1, 2, \dots, m)$$

con  $\varphi_i(x_1, \dots, x_n) \in k^{(1)}\{x_1, \dots, x_n\}$ .

Se  $y_1, y_2, \dots, y_n$  sono altre  $n$  indeterminate, diremo *regolare* la trasformazione di  $k\{y\}$  in  $k\{x\}$  data dalle relazioni

$$2.3 \quad y_i = \sum_{j=1}^n a_{ij} x_j + P_i(x_1, \dots, x_n) \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

con  $a_{ij} \in k$ ,  $|a_{ij}| \neq 0$  e  $P_i(x_1, \dots, x_n) \in k^{(2)}\{x_1, \dots, x_n\}$ . Per il teorema 2.2 il sistema 2.3 ha un'unica soluzione:

$$2.4 \quad x_i = \sum_{j=1}^n b_{ij} y_j + Q_i(y_1, \dots, y_n) \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

con  $b_{ij} \in k$ ,  $Q_i(y_1, \dots, y_n) \in k^{(2)}\{y_1, \dots, y_n\}$ ; e risulta inoltre  $|b_{ij}| \neq 0$ .

Le 2.4 danno la trasformazione inversa della 2.3, anch'essa regolare.

È evidente che una serie di  $k\{x_1, \dots, x_n\}$  è mutata da una trasformazione regolare in un'unità se e solo se è essa stessa una unità.

Se la 2.1 non è regolare in  $x_i$ , esiste una trasformazione regolare che la muta in una serie di  $k\{y_1, \dots, y_n\}$  regolare in  $y_i$ . Una tale trasformazione è, ad esempio,

$$x_i = t_i y_i, \quad x_j = t_j y_i + y_j \quad j \neq i$$

con  $t_i \neq 0$ ,  $f_j(t_1, \dots, t_n) \neq 0$ .

3. In uno spazio affine ad  $n$  dimensioni  $S^n$ , sia dato un sistema di coordinate  $X_1, \dots, X_n$  di origine  $O$  ed una ipersuperficie algebrica  $V$  passante per  $O$  ed avente equazione  $F(X_1, \dots, X_n) = 0$ , con  $F(X_1, \dots, X_n) \in k[X_1, \dots, X_n]$ . Se una trasformazione regolare

$$3.1 \quad X_i = \sum_{j=1}^n a_{ij} x_j + P_i(x_1, \dots, x_n) \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

con  $a_{ij} \in k$ ,  $|a_{ij}| \neq 0$ ,  $P_i(x) \in k^{(2)}\{x\}$ , muta  $F(X_1, \dots, X_n)$  in un elemento  $f(x_1, \dots, x_n) \in k^{(1)}\{x_1, \dots, x_n\}$  diremo che  $x_1, \dots, x_n$  costituiscono un sistema di *coordinate locali* in  $O$  e che:

$$3.2 \quad f(x_1, \dots, x_n) = 0$$

è l'equazione locale di  $V$  in  $O$  relativa al sistema di coordinate locali  $x_1, \dots, x_n$ .

Se  $x'_1, \dots, x'_n$  sono legate alle coordinate locali  $x_1, \dots, x_n$  dalla trasformazione regolare:

$$3.3 \quad x_i = \sum_{j=1}^n a_{ij} x'_j + Q_i(x'_1, \dots, x'_n) \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

anche  $x'_1, \dots, x'_n$  costituiscono un sistema di coordinate locali di  $V$  in  $O$ , come subito risulta sostituendo le 3.3 nella 3.1. Le 3.3 mutano  $f(x_1, \dots, x_n)$  in una serie di potenze  $f'(x'_1, \dots, x'_n)$  di egual grado ed  $f'(x'_1, \dots, x'_n) = 0$  è un'altra equazione locale di  $V$  in  $O$ .

Viceversa, siano  $x_1, \dots, x_n$  ed  $x'_1, \dots, x'_n$  due sistemi di coordinate locali in  $O$ ,  $f(x_1, \dots, x_n) = 0$  ed  $f'(x'_1, \dots, x'_n) = 0$  le relative equazioni locali di  $V$  in  $O$ . Allora  $x_1, \dots, x_n$  ed  $x'_1, \dots, x'_n$  sono legate ad una trasformazione regolare  $\tau$  e la trasformata di  $f(x_1, \dots, x_n)$  mediante  $\tau$  è una serie equivalente ad  $f'(x'_1, \dots, x'_n)$ .

Infatti se

$$X_i = \sum_{j=1}^n a_{ij} x_j + P_i(x_1, \dots, x_n);$$

$$X_i = \sum_{j=1}^n b_{ij} x'_j + Q_i(x'_1, \dots, x'_n) \quad (i = 1, 2, \dots, n),$$

dove  $a_{ij}, b_{ij} \in k$ ,  $|a_{ij}| \cdot |b_{ij}| \neq 0$ ,  $P_i(x) \in k^{(2)}\{x\}$ ,  $Q_i(x') \in k^{(2)}\{x'\}$ , risulta:

$$3.4 \quad \sum_{j=1}^n a_{ij} x_j + P_i(x_1, \dots, x_n) = \sum_{j=1}^n b_{ij} x'_j + Q_i(x'_1, \dots, x'_n) \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

e quindi per il teorema 2.2:

$$3.5 \quad x_i = \sum_{j=1}^n c_{ij} x'_j + P_i(x'_1, \dots, x'_n) \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

dove  $c_{ij} \in k$  ed  $P_i(x') \in k^{(2)}\{x'\}$ ; e risulta  $\|c_{ij}\| \cdot \|a_{ij}\| = \|b_{ij}\|$  sicchè  $|c_{ij}| \neq 0$ . La 3.5 è dunque una trasformazione regolare  $\tau$  che muta  $f(x_1, \dots, x_n)$  in una

serie di potenze  $\varphi(x'_1, \dots, x'_n)$ . Poichè  $f(x_1, \dots, x_n)$  ed  $f'(x'_1, \dots, x'_n)$  sono le trasformate di  $F(X_1, \dots, X_n)$  mediante due trasformazioni regolari  $T: X_i \rightarrow x'_i$ ,  $T': X_i \rightarrow x_i$  e risulta  $T' = \tau T$ , deve essere  $\varphi(x'_1, \dots, x'_n) = u(x'_1, \dots, x'_n) \cdot f'(x'_1, \dots, x'_n)$ , dove  $u'(x'_1, \dots, x'_n)$  è unità.

4. Se  $x_1, \dots, x_n$  sono coordinate locali in un punto  $O$  ed  $f(x_1, \dots, x_n) = 0$  la relativa equazione locale di  $V$  in  $O$ , il grado di  $f(x_1, \dots, x_n)$  è la molteplicità di  $V$  in  $O$  ed ovviamente non dipende dal particolare sistema di coordinate locali  $x_1, \dots, x_n$  (cfr. n. 2).

Dimostriamo il

TEOREMA 4.1. *Se  $O$  è un punto  $m$ -plo ( $m \geq 2$ ) di una ipersuperficie  $V$  l'equazione locale di  $V$  in  $O$  si può scrivere, con un'opportuna scelta delle coordinate locali, nella forma:*

$$4.1 \quad x_1^m + x_1^{m-2} g_2(x_2, \dots, x_n) + \dots + g_m(x_2, \dots, x_n) = 0$$

con  $g_i(x_2, \dots, x_n) \in k^{(i)}\{x_2, \dots, x_n\}$  ( $i = 2, 3, \dots, m$ ).

Sia  $x'_1, \dots, x'_n$  un sistema di coordinate locali in  $O$  ed

$$4.2 \quad f'(x'_1, \dots, x'_n) = 0$$

la relativa equazione locale di  $V$  in  $O$ ;  $f'(x'_1, \dots, x'_n) \in k^{(m)}\{x'_i\}$  si può supporre regolare in  $x'_1$  (cfr. n. 2). Allora per il teorema 2.1 esiste una unità  $u(x'_1, \dots, x'_n)$  tale che:

$$4.3 \quad f'(x'_1, \dots, x'_n) = \\ = u(x'_1, \dots, x'_n) \{ x_1'^2 + A_1(x'_2, \dots, x'_n) x_1'^{m-1} + \dots + A_m(x'_2, \dots, x'_n) \}$$

dove  $A_i(x'_2, \dots, x'_n) \in k^{(i)}\{x'_2, \dots, x'_n\}$  ( $i = 1, 2, \dots, m$ ).

D'altra parte la trasformazione regolare

$$4.4 \quad x'_1 = x_1 - \frac{1}{m} A_1(x_2, \dots, x_n), \quad x'_i = x_i \quad (i = 2, \dots, m)$$

muta la 4.3 nella:

$$f(x_1, \dots, x_n) = u(x_1, \dots, x_n) \left\{ \left[ x_1 - \frac{1}{m} A_1(x_2, \dots, x_n) \right]^m + \right. \\ \left. + A_1(x_2, \dots, x_n) \left[ x_1 - \frac{1}{m} A_1(x_2, \dots, x_n) \right]^{m-1} + \dots + A_m(x_2, \dots, x_n) \right\} \\ = u(x_1, \dots, x_n) \{ x_1^m + x_1^{m-2} g_2(x_2, \dots, x_n) + \dots + g_m(x_2, \dots, x_n) \}$$

con  $u(x_1, \dots, x_n)$  unità e  $g_i(x_2, \dots, x_n) \in k^{(i)}\{x_2, \dots, x_n\}$  ( $i = 2, \dots, m$ ); sicchè, dividendo per l'unità  $u(x_1, x_2, \dots, x_n)$ , ne segue il teorema.

Data dunque un'ipersuperficie  $V$  avente un punto  $m$ -plo  $O$  ( $m \geq 2$ ), ad ogni sistema di coordinate locali  $x_1, \dots, x_n$  in  $O$  restano associate  $m - 1$  serie formali di potenze  $g_i(x_2, \dots, x_n) \in k^{(i)}\{x_2, \dots, x_n\}$  ( $i = 2, \dots, m$ ). Se  $y_1, \dots, y_n$  è un altro sistema di coordinate locali nel punto  $O$ , e:

$$4.1' \quad y_1^m + y_1^{m-2} \varphi(y_2, \dots, y_n) + \dots + \varphi_m(y_2, \dots, y_n) = 0$$

è la relativa equazione locale di  $V$  in  $O$ , dove  $\varphi_i(y_2, \dots, y_n) \in k^{(i)}\{y_2, \dots, y_n\}$  ( $i = 2, \dots, m$ ) sono le  $m - 1$  serie di potenze formali associate al sistema di coordinate  $y_1, \dots, y_n$  non è detto che per ogni  $m$  esista una trasformazione regolare tra le  $x_2, \dots, x_n$  e le  $y_2, \dots, y_n$  che trasformi ogni  $\varphi_i(y_2, \dots, y_n)$  in una serie equivalente a  $g_i(x_2, \dots, x_n)$ . L'esistenza di una siffatta trasformazione è assicurata per  $m = 2$  dal seguente:

**TEOREMA 4.2.** *Se  $x_1, \dots, x_n$  ed  $y_1, \dots, y_n$  sono due sistemi di coordinate locali in un punto doppio  $O$  di un'ipersuperficie  $V$  tali che le relative equazioni locali di  $V$  in  $O$  si possano scrivere nella forma:*

$$x_1^2 + g(x_2, \dots, x_n) = 0, \quad y_1^2 + \varphi(y_2, \dots, y_n) = 0$$

con  $g(x_2, \dots, x_n) \in k^{(2)}\{x_2, \dots, x_n\}$ ,  $\varphi(y_2, \dots, y_n) \in k^{(2)}\{y_2, \dots, y_n\}$ ; esiste una trasformazione regolare delle  $y_2, \dots, y_n$  nelle  $x_2, \dots, x_n$  che muta  $\varphi(y_2, \dots, y_n)$  in una serie equivalente a  $g(x_2, \dots, x_n)$ .

Esiste intanto una trasformazione regolare

$$4.5 \quad y_i = \sum_{j=1}^n a_{ij} x_j + P_i(x_1, \dots, x_n) = \eta_i(x_1, \dots, x_n) \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

con  $a_{ij} \in k$ ,  $|a_{ij}| \neq 0$ ,  $P_i(x_1, \dots, x_n) \in k^{(2)}\{x_1, \dots, x_n\}$ , che muta  $y_1^2 + \varphi(y_2, \dots, y_n)$  in una serie equivalente a  $x_1^2 + g(x_2, \dots, x_n)$  (cfr. n. 2), sicchè:

$$4.6 \quad \{\eta_1(x_1, \dots, x_n)\}^2 + \varphi(\eta_2, \dots, \eta_n) = u(x_1, \dots, x_n)\{x_1^2 + g(x_2, \dots, x_n)\},$$

$u(x_1, \dots, x_n)$  essendo unità.

Scelta un'unità  $U(x_1, \dots, x_n) \in k\{x_1, \dots, x_n\}$  tale che

$$\{U(x_1, \dots, x_n)\}^2 = u(x_1, \dots, x_n),$$

si può supporre  $U(0, \dots, 0) = U_0 \neq a_{11}$  (eventualmente sostituendo  $U(x_1, \dots, x_n)$  con  $-U(x_1, \dots, x_n)$ ); l'equazione:

$$4.7 \quad \eta_1(x_1, \dots, x_n) - U(x_1, \dots, x_n) = 0$$

si può risolvere in modo unico rispetto ad  $x_1$  (teorema 2.2) e si ottiene per  $x_1$  un'espressione della forma:

$$4.8 \quad x_1 = \frac{a_{12}}{U_0 - a_{11}} x_2 + \frac{a_{13}}{U_0 - a_{11}} x_3 + \dots + \\ + \frac{a_{1n}}{U_0 - a_{11}} x_n + Q(x_2, \dots, x_n) = \Theta(x_2, \dots, x_n),$$

non  $Q(x_2, \dots, x_n) \in k^{(2)}\{x_2, \dots, x_n\}$ .

Se ora si tiene conto che la 4.6 è un'identità rispetto alle  $x_1, \dots, x_n$  e quindi che essa dà luogo ad un'identità rispetto alle  $x_2, \dots, x_n$  quando si sotituisca  $x_1$  col secondo membro della 4.8, si ha:

$$4.9 \quad \varphi\{\eta_2[\Theta(x_2, \dots, x_n), x_2, \dots, x_n], \dots, \eta_2[\Theta(x_2, \dots, x_n), x_2, \dots, x_n]\} = \\ = \{U[\Theta(x_2, \dots, x_n), x_2, \dots, x_n]\}^2 g(x_2, \dots, x_n),$$

$U[\Theta(x_2, \dots, x_n), x_2, \dots, x_n]$  essendo unità appartenente a  $k\{x_2, \dots, x_n\}$ .

Pertanto la trasformazione

$$4.10 \quad y_i = \eta_i[\Theta(x_2, \dots, x_n), x_2, \dots, x_n] \quad (i = 2, \dots, n)$$

muta  $\varphi(y_2, \dots, y_n)$  in  $U[\Theta(x_2, \dots, x_n), x_2, \dots, x_n] g(x_2, \dots, x_n)$ . Resta da provare che la 4.10 è una trasformazione regolare. A tale scopo basta dimostrare che il determinante  $\Delta'$  dei coefficienti dei termini di primo grado nelle  $x_2, \dots, x_n$  è diverso da zero. Infatti:

$$\Delta' = \begin{vmatrix} a_{21} \frac{a_{12}}{U_0 - a_{11}} + a_{22} & a_{21} \frac{a_{13}}{U_0 - a_{11}} + a_{23} & \dots & a_{21} \frac{a_{1n}}{U_0 - a_{11}} + a_{2n} \\ a_{31} \frac{a_{12}}{U_0 - a_{11}} + a_{32} & a_{31} \frac{a_{13}}{U_0 - a_{11}} + a_{33} & \dots & a_{31} \frac{a_{1n}}{U_0 - a_{11}} + a_{3n} \\ \dots & \dots & \dots & \dots \\ a_{n1} \frac{a_{12}}{U_0 - a_{11}} + a_{n2} & a_{n1} \frac{a_{13}}{U_0 - a_{11}} + a_{n3} & \dots & a_{n1} \frac{a_{1n}}{U_0 - a_{11}} + a_{nn} \end{vmatrix}$$

è la somma di  $2^{n-1}$  determinanti ad elementi monomi tra i quali tutti quelli che hanno almeno due colonne eguali ai primi addendi di due colonne di  $\Delta'$  sono nulli; pertanto:

$$\Delta' = \begin{vmatrix} a_{22} & a_{23} & \dots & a_{2n} \\ a_{32} & a_{33} & \dots & a_{3n} \\ \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \\ a_{n2} & a_{n3} & \dots & a_{nn} \end{vmatrix} + \sum_{r=2}^n \begin{vmatrix} a_{22} & \dots & a_{2,r-1} & \frac{a_{1r}}{U_0 - a_{11}} & a_{21} & a_{2,r-1} & \dots & a_{2n} \\ a_{32} & \dots & a_{3,r-1} & \frac{a_{1r}}{U_0 - a_{11}} & a_{31} & a_{3,r+1} & \dots & a_{3n} \\ \cdot & \cdot \\ a_{n2} & \dots & a_{n,r-1} & \frac{a_{1r}}{U_0 - a_{11}} & a_{n1} & a_{n,r+1} & \dots & a_{nn} \end{vmatrix}.$$

Denotando con  $\Delta_{ij}$  il complemento algebrico dell'elemento  $a_{ij}$  di  $\|a_{ij}\|$ , raccogliendo il fattore comune  $\frac{a_{1r}}{U_0 - a_{11}}$  e spostando al primo posto la  $(r-1)$ -ma colonna in ognuno dei determinanti della sommatoria, si ha:

$$\begin{aligned} \Delta' &= \Delta_{11} + \sum_{r=2}^n \frac{a_{1r}}{U_0 - a_{11}} (-1)^{r-2} \begin{vmatrix} a_{21} & \dots & a_{2,r-1} & a_{2,r+1} & \dots & a_{2n} \\ a_{31} & \dots & a_{3,r-1} & a_{3,r+1} & \dots & a_{3n} \\ \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \\ a_{n1} & \dots & a_{n,r-1} & a_{n,r+1} & \dots & a_{nn} \end{vmatrix} = \\ &= \Delta_{11} - \frac{1}{U_0 - a_{11}} \sum_{r=2}^n a_{1r} \Delta_{1r} = \frac{U_0 \Delta_{11} - a_{11} \Delta_{11} - \sum_{r=2}^n a_{1r} \Delta_{1r}}{U_0 - a_{11}} = \frac{U_0 \Delta_{11} - \Delta}{U_0 - a_{11}} \end{aligned}$$

ove  $\Delta = |a_{ij}|$ . Denotando con  $A$ ,  $A_{-1}$ , rispettivamente, la matrice  $\|a_{ij}\|$  e la sua trasposta, e con  $H$ ,  $K$  le matrici delle due forme quadratiche delle due serie  $y_1^2 + \varphi(y_2, \dots, y_n)$  e  $u(x_1, \dots, x_n) \{x_1^2 + g(x_2, \dots, x_n)\}$ , risulta ovviamente

$$A_{-1} H A = K$$

ossia

$$H A - A_{-1}^{-1} K = 0$$

Il primo elemento della prima riga della matrice  $H A - A_{-1}^{-1} K$  è  $a_{11} - \frac{\Delta a_{11}}{\Delta} U_0^2$ , quindi risulta  $a_{11} \Delta = a_{11} U_0^2$ . Si ha allora:

$$\Delta' = \frac{\Delta a_{11} - \Delta}{U_0 - a_{11}} = \frac{-\Delta (U_0 - a_{11})}{U_0 (U_0 - a_{11})} = -\frac{\Delta}{U_0} \neq 0.$$

5. Ad una forma particolarmente notevole per l'equazione locale di una ipersuperficie di  $S^n$  in un suo punto doppio si perviene con il seguente

**TEOREMA 5.1.** *Sia  $V$  un'ipersuperficie di  $S^n$  avente un punto doppio  $O$ . Condizione necessaria e sufficiente affinché il cono tangente a  $V$  in  $O$  abbia uno spazio doppio di dimensione  $n - h$  è che esista un sistema di coordinate locali  $x_1, \dots, x_n$  nel punto  $O$ , tali che l'equazione locale di  $V$  in  $O$  si possa scrivere nella forma:*

$$5.1 \quad x_1^2 + x_2^2 + \dots + x_h^2 + \varphi(x_{h+1}, \dots, x_n) = 0$$

con  $\varphi(x_{h+1}, \dots, x_n) \in k^{(3)}\{x_{h+1}, \dots, x_n\}$ .

Premettiamo le seguenti osservazioni:

1) sia  $f(x_1, \dots, x_n)$  una serie formale di potenze di grado 2 e

$$5.2 \quad x_i = \sum_{j=1}^n a_{ij} y_j + P_i(y_1, \dots, y_n), \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

dove  $P_i(y_1, \dots, y_n) \in k^{(2)}\{y_1, \dots, y_n\}$ , una trasformazione regolare. La forma quadratica di  $f(x_1, \dots, x_n)$  e quella della serie  $\varphi(y_1, \dots, y_n)$ , trasformata di  $f(x_1, \dots, x_n)$  mediante la 5.2, hanno la stessa caratteristica. Ciò è ben noto se la 5.2 è una trasformazione lineare non degenera, d'altra parte la forma quadratica di  $\varphi(y_1, \dots, y_n)$  risulta la trasformata della forma quadratica di  $f(x_1, \dots, x_n)$ , mediante la trasformazione lineare non degenera

$$x_i = \sum_{j=1}^n a_{ij} y_j \quad (i = 1, 2, \dots, n).$$

2) Se  $f(x), g(x) \in k\{x_1, \dots, x_n\}$  sono tra loro equivalenti, le relative forme quadratiche hanno ovviamente la stessa caratteristica.

Ciò premesso, siano  $y_1, \dots, y_n$  coordinate locali in  $O$  ed  $f(y_1, \dots, y_n) = 0$  la relativa equazione locale di  $V$  in  $O$ . Denotando con  $\varrho$  la caratteristica della forma quadratica di  $f(y_1, \dots, y_n)$  è chiaro che il cono tangente a  $V$  in  $O$  contiene uno spazio doppio di dimensione  $n - h$  se e solo se  $\varrho = h$ . In particolare  $O$  risulta uniplanare se e solo se  $\varrho = 1$  e biplanare se e solo se  $\varrho = 2$ . In forza del n. 2 e del teorema 4.1 si può supporre che  $f(y_1, \dots, y_n)$  sia regolare in  $y_1$  ed abbia la forma

$$5.3 \quad f(y) = y_1^2 + g(y_2, \dots, y_n)$$

con  $g(y_2, \dots, y_n) \in k\{y_2, \dots, y_n\}$  di grado  $s \geq 2$ .

Se  $O$  è uniforme, cioè se  $\varrho = 1$ , risulta  $s > 2$ . Infatti quando  $s = 2$  la caratteristica della forma quadratica di  $f(y) = y_1^2 + g(y_2, \dots, y_n)$  è  $> 1$ .

Se  $O$  non è uniplanare risulta invece  $s = 2$ ; ed in tal caso si può supporre che  $g(y_2, \dots, y_n)$  sia regolare in  $y_2$  e quindi, per il teorema di preparazione di Weierstrass, si ha:

$$g(y_2, \dots, y_n) = u(y_2, \dots, y_n) \{ y_2^2 + A_1(y_3, \dots, y_n) y_2 + A_2(y_3, \dots, y_n) \}$$

dove  $u(y_2, \dots, y_n)$  è unità ed  $A_i(y_3, \dots, y_n) \in k^{(i)}\{y_3, \dots, y_n\}$  ( $i = 1, 2$ ).

In forza del teorema 4.1, la trasformazione (regolare):

$$5.4 \quad y_2 = y'_2 - \frac{1}{2} A_1(y'_3, \dots, y'_n); \quad y_i = y'_i \quad (i \neq 2),$$

muta l'equazione 5.3 in

$$5.5 \quad y_1'^2 + u_2(y'_2, \dots, y'_n) \{ y_2'^2 + g'(y'_3, \dots, y'_n) \} = 0$$

dove  $u_2(y'_2, \dots, y'_n)$  è unità e  $g'(y'_3, \dots, y'_n) \in k\{y'_3, \dots, y'_n\}$  è di grado  $s \geq 2$ .

La 5.5, moltiplicata per l'unità  $\{u_2(y'_2, \dots, y'_n)\}^{-1}$ , diviene:

$$5.6 \quad \{u_2(y'_2, \dots, y'_n)\}^{-1} y_1'^2 + y_2'^2 + g'(y'_3, \dots, y'_n) = 0.$$

Se  $O$  è biplanare deve essere  $s > 2$ . Infatti se fosse  $s = 2$ , la forma quadratica del 1° membro della 5.6 e quindi anche quella di  $f(y)$ , avrebbe caratteristica  $\varrho > 2$ .

Se  $O$  non è uniplanare, nè biplanare, risulta invece  $s = 2$ . La  $g'(y'_3, \dots, y'_n)$  se può, al solito, supporre regolare in  $y'_3$ ; si può quindi applicare il teorema di preparazione di Weierstrass e poi, successivamente, un'opportuna trasformazione, che faccia passare dal sistema di coordinate locali  $y'_1, \dots, y'_n$  ad un altro sistema di coordinate locali  $y''_1, \dots, y''_n$  del tipo 5.4 dove, in particolare  $y''_i = y'_i$  per  $i \neq 3$ , in modo che l'equazione locale di  $V$  in  $O$  assuma la forma:

$$5.7 \quad \{u_2(y''_2, \dots, y''_n)\}^{-1} y_1''^2 + y_2''^2 + u_3(y''_3, \dots, y''_n) \{ y_3''^2 + g''(y''_4, \dots, y''_n) \} = 0$$

dove  $g''(y''_4, \dots, y''_n) \in k^{(2)}\{y''_4, \dots, y''_n\}$  e  $\{u_2(y''_2, \dots, y''_n)\}^{-1}$  e  $u_3(y''_3, \dots, y''_n)$  sono unità. La 5.7, moltiplicandola per l'unità  $\{u_3(y''_3, \dots, y''_n)\}^{-1}$  diviene

$$5.8 \quad \{u_2(y''_2, \dots, y''_n)\}^{-1} \{u_3(y''_3, \dots, y''_n)\}^{-1} y_1''^2 + \\ + \{u_3(y''_3, \dots, y''_n)\}^{-1} y_2''^2 + y_3''^2 + g''(y''_4, \dots, y''_n) = 0.$$

È facile riconoscere, come prima, che se il cono tangente a  $V$  in  $O$  ha uno spazio doppio di dimensione  $n - 3$ , la  $g''(y_4'', \dots, y_n'')$  ha grado  $> 2$ .

Se invece ha uno spazio doppio di dimensione  $< n - 3$ , la  $g''(y_4'', \dots, y_n'')$  ha grado 2. Reiterando il procedimento, si trova che se  $O$  è un punto doppio di  $V$ , nel quale il cono tangente a  $V$  ha uno spazio doppio di dimensione  $n - h$ , esiste un sistema di coordinate locali  $z_1, \dots, z_n$  in  $O$  tali che la relativa equazione locale di  $V$  in  $O$  assuma la forma:

$$5.9 \quad U_1(z_2, \dots, z_n)z_1^2 + U_2(z_3, \dots, z_n)z_2^2 + \dots + \\ + U_{h-1}(z_h, \dots, z_n)z_{h-1}^2 + z_h^2 + \varphi_{h+1}(z_{h+1}, \dots, z_n) = 0$$

dove  $\varphi(z_{h+1}, \dots, z_n) \in k^{(3)}\{z_{h+1}, \dots, z_n\}$  ed

$$U_i(z_{i+1}, \dots, z_n) = \{u_{i+1}(z_{i+1}, \dots, z_n)\}^{-1} \{u_{i+2}(z_{i+2}, \dots, z_n)\}^{-1} \dots \{u_h(z_h, \dots, z_n)\}^{-1}$$

( $i = 1, 2, \dots, h - 1$ ) è unità.

Posto allora

$$U_i(z_{i+1}, \dots, z_n) = \{v_i(z_{i+1}, \dots, z_n)\}^2 = \{b_i + Q_i(z_{i+1}, \dots, z_n)\}^2 \quad (i = 1, 2, \dots, h - 1)$$

dove  $0 \neq b_i \in k$  e  $Q_i(z_{i+1}, \dots, z_n) \in k^{(1)}\{z_{i+1}, \dots, z_n\}$ , dalla 5.8, mediante la trasformazione regolare:

$$x_i = \{b_i + Q_i(z_{i+1}, \dots, z_n)\}z_i \quad (i = 1, 2, \dots, h - 1) \\ x_j = z_j, \quad (j = h, h + 1, \dots, n)$$

si ottiene per  $V$  l'equazione locale in  $O$ :

$$5.10 \quad x_1^2 + x_2^2 + \dots + x_h^2 + \varphi(x_{h+1}, \dots, x_n) = 0$$

dove  $\varphi(x_{h+1}, \dots, x_n) \in k^{(3)}\{x_{h+1}, \dots, x_n\}$ .

È evidente, viceversa, che se l'equazione locale in un punto doppio  $O$  di un'ipersuperficie  $V$  è della forma 5.10, con  $\varphi(x_{h+1}, \dots, x_n) \in k^{(3)}\{x_{h+1}, \dots, x_n\}$ , il cono tangente a  $V$  in  $O$  ha uno spazio doppio di dimensione  $n - h$ .

Il teorema 5.1 è così dimostrato.

**Bibliografia**

- [1] S. BOCHNER and W. T. MARTIN, *Several complex variables*, Princeton, 1948.
- [2] D. KIRBY, *The structure of an isolated multiple point of a surface I*. Proc. London Math. Soc. **6** (1956), 597-609
- [3] D. KIRBY, *The structure of an isolated multiple point of a surface II, III*. Proc. London Math. Soc. **7**, (1957) 1-28.
- [4] S. LEFSCHETZ, *Algebraic geometry*, Princeton, 1953.
- [5] C. L. SIEGEL, *Analytic functions of several complex variables*, Notes by P.T. Bateman on lectures delivered at the Institute for advanced Study. 1948-49.
- [6] J. WALKER, *Algebraic curves*, Princeton, 1950.